



Comune di Pisa
Consiglio Comunale

16 Febbraio 2017

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	P	22 LATROFA RAFFAELE	A
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	P
3. BASTA VLADIMIRO	P	24 MARIOTTI RITA	A
4. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
5. BRONZINI MIRELLA	A	26 MANCINI VIRGINIA	P
6. BUSCEMI RICCARDO	A	27 NERINI MAURIZIO	P
7. PISANI NICOLA	P	28 NICCOLINI EMILIANO	P
8. CIONCOLINI LISA	P	29 PETRUCCI DIEGO	A
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 PIEROTTI FRANCESCO	P
10. DE NERI MARIACHIARA	P	31 RICCI MARCO	A
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	A
12. DEL TORTO RANIERI	A	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DELL'OMODARME JURI	P	34	
14. DI STEFANO ODORICO	P	35	
15. SCOGNAMIGLIO MARIA	A	36	
16. FICHI VERONICA	P	37	
17. FILIPPESCHI MARCO	A	38	
18. GALLO SANDRO	P	39	
19. GARZELLA GIOVANNI	P	40	
20. GHEZZANI SIMONETTA	P	41	
21. LANDUCCI STEFANO	P		

Al momento della votazione risultano presenti numero 23 componenti del Consiglio Comunale.

Mozione approvata dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

***VERTENZA ERICSSON: BASTA CON I CONTRIBUTI PUBBLICI
SENZA CONTROPARTITE SUL PIANO OCCUPAZIONALE -
URGENTE - PRESENTATA DA F.AULETTA (UCIC-PRC) E
S.GHEZZANI (SINISTRA ITALIANA) ED ALTRI CONSIGLIERI
COMUNALI IN DATA 16.2.2017***



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

MOZIONE URGENTE

Premesso che la Società Ericsson Telecomunicazioni spa è un'azienda multinazionale con capitale svedese, leader mondiale nella fornitura di tecnologie e servizi per gli operatori di telecomunicazioni e nelle tecnologie mobili e 2G, 3G e 4G, che fornisce servizi a reti per oltre due miliardi di abbonati e occupa una posizione di primo piano nei managed services;

Visto che:

- in data 13 giugno 2016 la multinazionale ha annunciato la messa in atto del licenziamento collettivo per riduzione del personale ex artt.4 e 24 della Legge 23 luglio 1991 n.223 (norme in materia di cassaintegrazione, mobilità, trattamento di disoccupazione) per 385 dipendenti in tutta Italia;

- a Pisa, la Ericsson mantiene una sede presso l'area CNR di San Cataldo ma, dei 54 lavoratori del sito pisano, 9 sono stati messi in mobilità, 7 hanno presentato dimissioni, 4 sono stati licenziati "per giusta causa" per aver rifiutato il trasferimento alla sede di Genova e 2 consulenti hanno dovuto rinunciare all'incarico, mentre 18 hanno subito il trasferimento a Genova;

Ricordato che:

- tale azienda, grazie ai bandi regionali sulla innovazione, ha ricevuto nel corso degli ultimi 8 anni notevoli finanziamenti pubblici per i progetti SATO e ARNOT3;

-risulta sottoscritto nei giorni scorsi il finanziamento anche al progetto FIPILI3 presentato nel maggio 2014, la cui consistenza complessiva è di 7.450.000 euro di cui 3.450.000 a Ericsson e il resto al CNIT, al Sant'Anna e ad altri partner locali;

Ritenuto gravissimo che, ancora una volta, una multinazionale straniera che ha ottenuto nel corso del tempo copiosi finanziamenti dalla Regione Toscana decida di delocalizzare la propria produzione fuori dal territorio regionale, opponendo un atteggiamento di chiusura totale nei confronti delle richieste dei dipendenti e costringendo molti di questi al licenziamento;

Il Consiglio Comunale

-condanna fermamente il comportamento della Ericsson spa che, in maniera unilaterale, ha licenziato 22 lavoratori e ne ha trasferito 18 da Pisa a Genova, di fatto andando verso la chiusura del sito pisano.

-ritiene inopportuna da parte della Regione Toscana la sottoscrizione del contratto per il progetto FIPILI 3 alla luce della scelta di Ericsson di smantellare il sito pisano, anche in



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

considerazione del fatto che il progetto doveva avere avvio nell'aprile 2016 con una presenza di lavoratori ben più consistente degli attuali 14 rimasti al servizio diretto della casa madre svedese.

-sollecita la Regione Toscana a chiudere celermente la fase istruttoria affidata alla avvocatura civica regionale finalizzata alla valutazione della revoca dei contributi concessi.

-ritiene che le istituzioni debbano procedere nei confronti della multinazionale svedese non solo a partire dalla verifica degli adempimenti contrattuali, ma anche alla valutazione politica delle azioni svolte da questo soggetto nei confronti del territorio e dei lavoratori che, fino ad oggi, si sono mostrate in contraddizione con il principio costituzionale sul ruolo sociale dell'impresa.

-chiede al Sindaco ed alla Giunta di impegnarsi con la Giunta Regionale per subordinare i finanziamenti pubblici.

La presente Mozione viene approvata all'unanimità dei presenti, con voti resi nelle forme di legge, debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 23
Favorevoli	n. 23

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marzia Venturi